



PROVINCIA DI PADOVA

Provvedimento N. **165/VIA/2016**

Prot. Gen. n. 108298 del 11/8/2016

ECOLOGIA\RF\AS

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. con prescrizioni e raccomandazioni.
REVOCA E SOSTITUZIONE DEL provvedimento n. 164/VIA/2016 del 8/8/2016.
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
Area attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche.
Ditta: **PIANA STEFANO**
Sede legale: Via del Gatto, 2/A - 35040 Boara Pisani PD
Sede attività: Boara Pisani
Codice SIA Ditta n. 8413

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L.R. 4/2016;
- la DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento di Funzionamento della Commissione provinciale VIA approvato con Decreto del Presidente Prot. n. 18493 del 27/03/2000, modificato con Decreto del Presidente Prot. n. 120920 del 24/11/2004;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- In data 10/7/2014 Prot. n. 97473, 97474 e 97477, in data 14/7/2014 Prot. n. 98650 e in data 21/07/2014 Prot. n. 101638 e 101637 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Boara Pisani, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Ditta PIANA STEFANO per il progetto di un' "Area attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche" in Comune di Boara Pisani. Contestualmente alla domanda è stato depositato il relativo studio preliminare ambientale.;
- la provincia con Prot. n. 104548 del 25/07/2014, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e s.m.i., ha comunicato alla Ditta l'assenza del progetto preliminare nella documentazione presentata. La ditta ha provveduto a trasmetterlo, ed è stato assunto agli atti il 31/07/2014 Prot. n. 106655;
- Con nota Prot. n. 113609 del 19/08/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Boara Pisani, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

RILEVATO che:

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia
Dirigente di Settore: dott. Renato Feroli
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova" - Casella Postale Aperta 35122 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: provincia.padova@cert.ip-veneto.net



PROVINCIA DI PADOVA

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Boara Pisani;
- con attestazione del 4/7/2014 la Ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843/05;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 70 del 18/07/2014;
- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente della pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- il progetto è riferibile alla fattispecie dei progetti previsti dall'allegato IV, della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 8 Altri progetti, lett. b) *piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore*;
- il progetto è stato presentato alla Commissione Provinciale VIA nella seduta del 28/08/2014 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- in data 15/09/2014 prot. n. 124622 è stata trasmessa alla Ditta la richiesta integrazioni. Le integrazioni richieste sono pervenute tramite il SUAP del Comune di Boara Pisani in data 27/10/2014 Prot. n. 148094, 148095 e 148097;
- Sono pervenute le osservazioni da parte di:
 - Comune di Anguillara Veneta, assunta agli atti il 11/11/2014 Prot. n. 155602;
 - Partito Democratico - Circolo di Boara Pisani, assunta agli atti il 28/11/2014 Prot. n. 165151;
- è stato acquisito il seguente parere:
Settore Urbanistica – Provincia di Padova, Prot. n. 156808 del 12/11/2014;
- osservazioni e pareri sono stati presi in considerazione per gli approfondimenti che sono stati effettuati;

VISTO che:

- la commissione V.I.A. nella riunione del 20/01/2015, a seguito della conclusione dell'iter istruttorio, ha ritenuto che al progetto presentato dalla ditta PIANA Stefano si debbano applicare le disposizioni degli articoli da 21 a 28, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (relazione istruttoria Prot. n. 8887 del 20/01/2015);
- per consentire alla Ditta un ulteriore processo partecipativo al procedimento, nei termini indicati secondo quanto previsto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., con nota Prot. 12261 del 27/01/2015 è stato comunicato a Piana Stefano il preavviso di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- il 31/03/2015 Prot. n. 44067 sono state assunte agli atti le osservazioni alla comunicazione di preavviso di assoggettabilità a VIA, presentate dalla ditta Piana Stefano allo SUAP del Comune di Boara Pisani in data 13/03/2015;
- considerato che nelle osservazioni la Ditta ha citato anche il pronunciamento del Consiglio di Stato n. 07848/2013 REG. RIC. depositato il 12/05/2014, che, seppur afferente a realtà estranee allo specifico della Regione Veneto (ovvero provincia di Savona), orienta nel senso della necessità della VAS “... *a monte ... non è assolutamente possibile, al contrario, che ogni verifica sia proposta al momento del rilascio del titolo ad aedificandum ...*”, la commissione VIA nella riunione del 21/05/2015 (relazione istruttoria Prot. n. 68578 del 21/05/2015) ha espresso parere favorevole per la sospensione della procedura provinciale di verifica di



PROVINCIA DI PADOVA

assoggettabilità alla VIA, presentata dalla ditta PIANA STEFANO al fine di consentire l'attivazione della procedura di Verifica Ambientale Strategica, fino all'acquisizione degli atti della Regione del Veneto inerenti la procedura di VAS, tale disposizione è stata comunicata alla ditta con nota Prot. n. 72581 del 01/06/2015;

- in data 29/01/2016 Prot. n. 15802, 15801, 15808, 15786, 15791 e 15781 sono stati assunti agli atti i documenti inerenti la procedura di VAS, trasmessi tramite SUAP del Comune di Boara Pisani, con il parere n. 155 del 25/11/2015 della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica della Regione del Veneto, di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S., a oggetto "Comune di Boara Pisani (PD) Variante n. 1 al PAT per realizzazione area attrezzature per manifestazioni ludiche e sportive";
- il proponente con nota assunta agli atti Prot. n. 27068 del 19/02/2016, ha chiesto di concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità dopo l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. La richiesta è stata accolta dall'amministrazione provinciale con nota Prot. n. 33481 del 03/03/2016;
- il 11/04/2016 sono stati trasmessi tramite il SUAP competente e assunti agli atti con Prot. n. 50518 il parere sulla valutazione di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e la richiesta, inviata da Piana Stefano, alla Federazione Motociclistica Italiana (FMI) di chiarimenti relativi alla recinzione della pista;
- la commissione V.I.A. nella riunione del 21/04/2016, dopo la sospensione per lo svolgimento della procedura di VAS, ha riesaminato il progetto e ha ritenuto che al progetto presentato dalla ditta PIANA Stefano si debbano applicare le disposizioni degli articoli da 21 a 28, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (relazione istruttoria Prot. n. 57625 del 26/04/2016);
- per consentire alla Ditta un ulteriore processo partecipativo al procedimento, nei termini indicati secondo quanto previsto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., con nota Prot. 60985 del 02/05/2016 è stato comunicato a Piana Stefano il preavviso di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota assunta agli atti con Prot. n. 71553 del 23/05/2016 la ditta Piana Stefano ha chiesto proroga di 10 giorni per elaborare e sviluppare le risposte alle criticità evidenziate nella comunicazione di preavviso di assoggettabilità a VIA. La richiesta è stata accolta dall'amministrazione provinciale con nota Prot. 76163 del 01/06/2016;
- il 31/05/2016 sono stati trasmessi, tramite SUAP del Comune di Boara Pisani, e assunti agli atti con Prot. n. 75631 le osservazioni alla comunicazione di preavviso di assoggettabilità a VIA presentate dalla ditta e i chiarimenti tecnici da parte della FMI in merito alla caratteristiche tecniche della recinzione del tracciato della pista, secondo quanto previsto dalla Normativa Omologazione impianti sportivi FMI 2016.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- il progetto prevede la realizzazione di una pista da moto cross di 3^a categoria, per effettuare sessioni di allenamento e dove si prevede possano essere effettuate competizioni nazionali di motocross (5÷10 gare per anno). L'area interessata verrà adibita in parte a parcheggio ($\cong 13.520 \text{ m}^2$) e in parte alla pista di motocross ($\cong 35.260 \text{ m}^2$).
- il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di un percorso naturale che costeggerà da un lato la riva dello Scolo "Sabbadina" e dall'altro l'area adibita a Parco privato. All'interno dell'area destinata alla pista verrà realizzato un fabbricato (denominato "D") destinato a zona d'attesa per piloti e i meccanici. Nella zona parcheggio verranno realizzati altri tre fabbricati, dei quali

3

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferrolì
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.



PROVINCIA DI PADOVA

il “B” e il “C” saranno multifunzionali, usati in base alle manifestazioni che si terranno, mentre quello “A” sarà destinato a servizi.

- il progetto di “Area attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche” comprensivo della realizzazione di una pista per allenamenti e gare nazionali di moto da cross, è previsto in un'area che l'attuale Piano degli Interventi comunale classifica come zona agricola;
- lo strumento urbanistico necessita di variante per modificare l'attuale destinazione di zona da “agricola” a “F – Attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche”;
- la Ditta ha attivato la procedura per la variante urbanistica prevista dall’art. 8 dal DPR 160/2010 “Raccordi procedurali con strumenti urbanistici”, nella quale le procedure di V.A. a V.A.S. e V.A. a V.I.A. sono propedeutiche all'eventuale approvazione di Variante Urbanistica;
- il comune ha attivato la procedura di V.A. a V.A.S. conclusasi con il parere della Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica della Regione Veneto n. 155 del 25/11/2015 di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. con prescrizioni;
- il suddetto parere riporta anche i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale: ATO Bacchiglione, ARPAV, Segretariato Regionale per il Veneto del MIBAC e il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;
- a seguito delle prescrizioni dei pareri del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo recepite all'interno del parere n. 155 del 25/11/2015 di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. e nel successivo parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica Prot. n. 3464/31 del 24/03/2016, lungo il percorso naturale, che secondo il proponente dovrebbe dare la possibilità al pubblico di assistere alle manifestazioni sportive, la perimetrazione ai bordi del percorso naturale di una siepe autoctona di altezza 1,00 m con interposta una staccionata in legno, anch'essa di altezza 1,00 m, come ulteriore elemento di sicurezza, non potranno essere realizzate;
- la Ditta ha dichiarato che la recinzione continua e le piantumazioni di alto fusto poste a mitigazione lungo il percorso dell'argine dello scolo Sabbadina, possono comunque essere collocate in fascia esterna a quella di transito dei mezzi consortili, ovvero fuori dei 5 m previsti, così come indicato nelle allegate tavole grafiche integrative, senza apportare modifiche sostanziali alle previsioni di progetto, la recinzione risponde a quanto prescritto dalla F.M.I. (come da parere tecnico). Entro la fascia di 10 m quanto previsto dal progetto potrà essere concessionato dal Consorzio stesso, come ribadito nel parere rilasciato dall'Ente;
- la Ditta nella procedura di V.A. a V.A.S. ha presentato l'elaborato di dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, redatto ai sensi della DGRV n. 2299/2014, dalla quale risulta che non sono rilevabili incidenze sui Siti della rete Natura 2000, il suddetto elaborato è stato verificato nell'ambito della procedura di VAS.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 02/08/2016 (argomento n. 8 dell'O.d.G.), ha esaminato e valutato caratteristiche, tipologia ed entità degli impatti ambientali del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 02/08/2016 (argomento n. 8 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:



PROVINCIA DI PADOVA

- a) l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è subordinata all'avvenuta approvazione della variante urbanistica, che dovrà essere trasmessa a cura della Ditta alla Provincia di Padova;
- b) la struttura deve essere realizzata nel pieno rispetto delle norme di pianificazione urbanistica comunale e delle norme in materia sportiva, compreso l'acquisizione di pareri-autorizzazioni previsti per l'impiantistica sportiva. È fatta salva ogni decisione di competenza comunale relativa alla compatibilità urbanistica dell'area sulla quale dovrebbe sorgere l'area attrezzata;
- c) dovranno essere recepite le prescrizioni del parere n. 155 del 25/11/2015 di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. e le prescrizioni del Parere Idraulico del Consorzio di Bonifica Bacchiglione Prot. n. 1313 del 2/3/2015;
- d) la Ditta, una volta ottenuto ogni necessario atto d'assenso comunale alla realizzazione del progetto sull'area attualmente proposta, dovrà presentare alla Provincia idonea documentazione, comprensiva del progetto definitivo, attestante l'assenza di modifiche al progetto oggetto della presente procedura, che possano richiedere una nuova valutazione degli effetti ambientali;
- e) la Ditta dovrà adottare idonei accorgimenti affinché le persone presenti possano stazionare e/o assistere alle attività svolte in condizioni di sicurezza;
- f) lungo i bordi dell'area destinata al percorso di motocross venga garantita una zona di sicurezza di larghezza media di 5 m, come indicato nel progetto;
- g) si effettui un'indagine fonometrica degli impatti acustici post-operam entro 30 giorni dall'entrata in esercizio dell'attività. A seguito di tale studio, se necessario, dovranno essere identificate le eventuali successive ulteriori mitigazioni. La documentazione dovrà essere trasmessa al Comune, ARPAV e Provincia di Padova entro i 30 giorni successivi dall'effettuazione dell'indagine;
- h) dovrà essere predisposto un sistema di Monitoraggio Ambientale sulla componente rumore come previsto dall'art. 5 del DPR 304/2001. Dovranno essere concordate con il Comune e con ARPAV posizioni significative presso le quali effettuare le rilevazioni fonometriche come previsto dal D.P.R n° 304/2001, che dovranno essere effettuate almeno per il primo anno di attività;
- i) in pista da motocross non potranno essere presenti più di 20 moto contemporaneamente;
- j) le specie arboree e arbustive dell'area dell'intervento previste per la mitigazione ambientale dovranno essere poste a "pronto effetto" e a fronda fitta. La Ditta, prima dell'inizio dell'attività dovrà trasmettere alla Provincia, Arpav e al Comune documentazione fotografica attestante l'avvenuta piantumazione delle specie arboree e arbustive e dovrà essere elaborato e presentato un piano di manutenzione delle vegetazioni previste;
- k) sia garantita la puntuale bagnatura delle specie attraverso un idoneo impianto di irrigazione, il progetto sia presentato alla Provincia di Padova dopo l'approvazione dell'intervento;
- l) la pista da motocross dovrà essere utilizzata dagli utenti unicamente in orario diurno, in presenza di luce naturale;
- m) dovrà essere prevista e conservata in buono stato la dotazione di materiali assorbenti per l'immediato intervento in caso di sversamenti di carburante e/o oli;
- n) l'impianto sportivo da motocross dovrà ottenere le omologhe sia per le attività di allenamento che agonistiche dalla Federazione motociclistica/sportiva competente;
- o) durante le 5/10 competizioni di motocross, gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività, dovranno



PROVINCIA DI PADOVA

risultare inaccessibili agli spettatori. La separazione dovrà essere conforme alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni sportive;

- p) deve essere prevista la bagnatura della pista prima degli allenamenti e prima delle competizioni per evitare la formazione di polveri;
- q) la strada di accesso al parcheggio dell'area, proveniente dalla strada comunale via del Gallo, dovrà avere almeno larghezza di 2,75 m per corsia.

Raccomandazioni:

- a) a seguito dell'aumento del traffico indotto dalla nuova struttura, in occasione delle competizioni il proponente è invitato a concordare con il Comune la presenza aggiuntiva di polizia locale;
- b) come suggerito da ARPAV all'interno del parere di VA a VAS, si raccomanda un confronto con il gestore del vicino Parco Valcorba per verificare che non ci siano eventuali influenze negative dell'inquinamento acustico sugli animali.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

RICHIAMATO il provvedimento N. 164/VIA/2016 dell'8/8/2016 (protocollo provinciale n. 106766 del 8/8/2016) con il quale il progetto de quo presentato dalla Ditta Piana Stefano e' stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni e raccomandazioni;

RILEVATO che nell'oggetto del provvedimento e' stato, per mero errore materiale, riportato come titolo del progetto "Piano particolareggiato PP9 – Progetto edilizio edificio commerciale" anziche' Area attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche" come correttamente riportato nell'istanza acquisita in data 10/7/14 Prot. n. 97473, 97474 e 97477 e in data 14/7/2014 prot. n. 98650 e in data 21/7/2014 prot. n. 101638 e 101637;

RITENUTO opportuno provvedere alla correzione del provvedimento nella parte dove si riporta il titolo del progetto, in quanto frutto di un mero errore di battitura durante la stesura del provvedimento;

DECRETA

ART.1 la revoca del decreto n. 164/VIA/2016 del 8/8/2016 e la sostituzione con il presente;

ART. 2 l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato ditta PIANA STEFANO relativo al progetto di un' "Area attrezzata per manifestazioni sportive e ludiche" in Comune di Boara Pisani, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità e successive integrazioni, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:



PROVINCIA DI PADOVA

- a) l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA è subordinata all'avvenuta approvazione della variante urbanistica, che dovrà essere trasmessa a cura della Ditta alla Provincia di Padova;
- b) la struttura deve essere realizzata nel pieno rispetto delle norme di pianificazione urbanistica comunale e delle norme in materia sportiva compreso l'acquisizione di pareri-autorizzazioni previsti per l'impiantistica sportiva. È fatta salva ogni decisione di competenza comunale relativa alla compatibilità urbanistica dell'area sulla quale dovrebbe sorgere l'area attrezzata;
- c) dovranno essere recepite le prescrizioni del parere n. 155 del 25/11/2015 di non assoggettabilità alla procedura di V.A.S. e le prescrizioni del Parere Idraulico del Consorzio di Bonifica Bacchiglione Prot. n. 1313 del 2/3/2015;
- d) la Ditta, una volta ottenuto ogni necessario atto d'assenso comunale alla realizzazione del progetto sull'area attualmente proposta, dovrà presentare alla Provincia idonea documentazione, comprensiva del progetto definitivo, attestante l'assenza di modifiche al progetto oggetto della presente procedura, che possano richiedere una nuova valutazione degli effetti ambientali;
- e) la Ditta dovrà adottare idonei accorgimenti affinché le persone presenti possano stazionare e/o assistere alle attività svolte in condizioni di sicurezza;
- f) lungo i bordi dell'area destinata al percorso di motocross venga garantita una zona di sicurezza di larghezza media di 5 m, come indicato nel progetto;
- g) si effettui un'indagine fonometrica degli impatti acustici post-operam entro 30 giorni dall'entrata in esercizio dell'attività. A seguito di tale studio, se necessario, dovranno essere identificate le eventuali successive ulteriori mitigazioni. La documentazione dovrà essere trasmessa al Comune, ARPAV e Provincia di Padova entro i 30 giorni successivi dall'effettuazione dell'indagine;
- h) dovrà essere predisposto un sistema di Monitoraggio Ambientale sulla componente rumore come previsto dall'art. 5 del DPR 304/2001. Dovranno essere concordate con il Comune e con ARPAV posizioni significative presso le quali effettuare le rilevazioni fonometriche come previsto dal D.P.R n° 304/2001, che dovranno essere effettuate almeno per il primo anno di attività;
- i) in pista da motocross non potranno essere presenti più di 20 moto contemporaneamente;
- j) le specie arboree e arbustive dell'area dell'intervento previste per la mitigazione ambientale dovranno essere poste a "pronto effetto" e a fronda fitta. La Ditta, prima dell'inizio dell'attività dovrà trasmettere alla Provincia, Arpav e al Comune documentazione fotografica attestante l'avvenuta piantumazione delle specie arboree e arbustive e dovrà essere elaborato e presentato un piano di manutenzione delle vegetazioni previste;
- k) sia garantita la puntuale bagnatura delle specie attraverso un idoneo impianto di irrigazione, il progetto sia presentato alla Provincia di Padova dopo l'approvazione dell'intervento;
- l) la pista da motocross dovrà essere utilizzata dagli utenti unicamente in orario diurno, in presenza di luce naturale;
- m) dovrà essere prevista e conservata in buono stato la dotazione di materiali assorbenti per l'immediato intervento in caso di sversamenti di carburante e/o oli;
- n) l'impianto sportivo da motocross dovrà ottenere le omologhe sia per le attività di allenamento che agonistiche dalla Federazione motociclistica/sportiva competente;
- o) durante le 5/10 competizioni di motocross, gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività, dovranno



PROVINCIA DI PADOVA

risultare inaccessibili agli spettatori. La separazione dovrà essere conforme alle prescrizioni di legge ed ai regolamenti delle Federazioni sportive;

- p) deve essere prevista la bagnatura della pista prima degli allenamenti e prima delle competizioni per evitare la formazione di polveri;
- q) la strada di accesso al parcheggio dell'area, proveniente dalla strada comunale via del Gallo, dovrà avere almeno larghezza di 2,75 m per corsia.

Raccomandazioni:

- a) a seguito dell'aumento del traffico indotto dalla nuova struttura, in occasione delle competizioni il proponente è invitato a concordare con il Comune la presenza aggiuntiva di polizia locale;
- b) come suggerito da ARPAV all'interno del parere di VA a VAS, si raccomanda un confronto con il gestore del vicino Parco Valcorba per verificare che non ci siano eventuali influenze negative dell'inquinamento acustico sugli animali.

ART. 2 la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti;

ART. 3 di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta PIANA STEFANO in Via del Gatto, 2/A - 35040 Boara Pisani PD ;

ART. 4 di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Boara Pisani;

ART. 5 che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;

ART. 6 che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;

ART. 7 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 8 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(con firma digitale)